

*Comunicato Stampa*

## **CONOSCERE LA BORSA L'EDUCAZIONE FINANZIARIA ENTRA IN CLASSE**

*Gli studenti di Civitavecchia vincono l'edizione italiana  
del concorso europeo portato in Italia da Acri*

Roma, 3 marzo 2021. Si è tenuto oggi, in modalità streaming l'evento conclusivo di **“Conoscere la Borsa”**: un'iniziativa europea di educazione finanziaria, che coinvolge quasi 100mila studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Organizzata dall'European Savings and Retail Banking Group, nel nostro Paese è promossa da Acri, l'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria e delle Casse di Risparmio Spa. **In Italia i partecipanti sono oltre 3mila.**

All'evento conclusivo hanno partecipato: Francesco **Profumo**, presidente di Acri; Giuseppe **Ghisolfi**, vicepresidente Esbg; Giovanna **Boggio Robutti**, direttore generale FEduF - Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio; Irene **Tinagli**, presidente Commissione problemi economici e monetari del Parlamento europeo.

**Per contribuire a colmare il deficit di educazione finanziaria nel nostro Paese, “Conoscere la Borsa” utilizza la metodologia del *learning by doing***, accompagnando i giovani nella comprensione del funzionamento dell'economia e dei mercati, per sviluppare conoscenze e competenze in tema di finanza e di risparmio. Gli studenti hanno a disposizione un capitale virtuale di 50mila euro da investire in una scelta predefinita di 175 titoli quotati nelle principali borse europee, utilizzando un sito internet dedicato. L'obiettivo dei ragazzi è accrescere il valore del loro deposito attraverso la compravendita di titoli, con un'attenzione particolare agli investimenti sostenibili.

**A vincere l'edizione italiana del concorso 2020 è stata la squadra “Money Bag” della 5<sup>a</sup>C dell'Istituto “Guglielmo Marconi” di Civitavecchia**, affiancata dalla locale Fondazione. Composto da Leonardo Costantini, Andrea Lucenzi, Christian Natali e Francesco Carrubba, il team Money Bag si è classificato anche in 6<sup>a</sup> posizione tra le circa 30mila squadre partecipanti in tutta Europa.

**Un report di valutazione dell'efficacia** – curato da Fondazione Crc e disponibile sul sito <https://www.acri.it/conoscere-la-borsa> – ha sondato i partecipanti prima e dopo il concorso, rilevando un'importante crescita del tasso di conoscenza di termini quali *btp*, *bot*, *spread*, *Bce*, *quantitative easing*, *cashback*, *cashless*... Non tutti gli studenti partecipanti a “Conoscere la Borsa” diventeranno imprenditori o esperti del settore, ma certamente tutti dovranno fronteggiare scelte individuali, famigliari e professionali, in cui la conoscenza di base dei concetti finanziari è ormai indispensabile.

### **Dichiarazione di Francesco Profumo, presidente di Acri**

«“Conoscere la Borsa” insegna ai ragazzi che tramite il risparmio e i corretti investimenti si produce un forte valore sociale, perché, se utilizzati consapevolmente, possono trasformarsi in strumenti utili per sostenere il proprio percorso di vita e per concorrere al bene della comunità e del Pianeta. Inoltre, attraverso il concorso, i ragazzi imparano a sperimentare il rischio, reperire informazioni, ma soprattutto a lavorare in squadra, una competenza fondamentale non solo in ambito lavorativo. Perché una squadra è una piccola comunità: si può non andare sempre tutti d'accordo, ma per raggiungere l'obiettivo comune bisogna remare nella stessa direzione».

### **Dichiarazione di Giuseppe Ghisolfi, vicepresidente Esbg**

«Secondo una recente indagine il termine “diversificare” risulta di difficile comprensione al 70% della popolazione italiana. Senza conoscenze economiche di base diventa arduo comprendere la realtà che ci circonda e i suoi complessi fenomeni. A mio parere occorre partire dalla scuola, introducendo tra le materie obbligatorie l’educazione finanziaria, perché una maggior conoscenza dei termini della finanza facilita i rapporti tra clienti e banca e rende più consapevoli i cittadini nelle scelte relative al risparmio e agli investimenti».

### **Dichiarazione di Giovanna Boggio Robutti, direttore generale FEduF**

«L’educazione finanziaria rappresenta non solo uno strumento di tutela e valorizzazione del patrimonio economico individuale e sociale, ma un diritto di cittadinanza in qualche modo richiamato dalla stessa Costituzione italiana. L’educazione economica non può, tuttavia, limitarsi alla teoria, ma deve sfociare in buone pratiche; non può limitarsi a impartire conoscenze, ma deve sviluppare competenze e trasmettere i valori necessari per indurre comportamenti corretti e responsabili. In questo senso “Conoscere la borsa” è davvero un’ottima palestra di allenamento».

### **Dichiarazione dell’on. Irene Tinagli, presidente Commissione problemi economici e monetari del Parlamento europeo**

«Per garantire la massima tutela di consumatori, risparmiatori e investitori, l’azione delle istituzioni e la regolamentazione pubblica svolge un ruolo fondamentale, ma da sola non basta. È indispensabile che ci siano azioni di educazione finanziaria rivolte ai giovani e non solo, come “Conoscere la Borsa”, per aumentare il livello di consapevolezza in materia. Questo tipo di conoscenza nei più giovani è particolarmente importante, perché ha benefici nel lungo periodo e li aiuterà nel futuro per le loro carriere professionali e le loro scelte previdenziali».

**Conoscere la Borsa è giunto alla 38<sup>a</sup> edizione. Le Associate Acri che hanno sostenuto l’edizione 2020 sono:** Cassa di Risparmio di Volterra, Fondazione Cassa di Risparmio di Cento, Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi, Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato, Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana, Fondazione Sicilia, Fondazione Carivit.

Ufficio Stampa Acri  
Responsabile Giacomo Paiano - 3485906381 - giacomo.paiano@acri.it